

Domanda: i padre n'uno p'no fiduciosi nel c'g
esito di fede? i fallimento si sc'ano, la in-
gratitudine si allez'ano, le difficoltà si no-
caggiano. Perché? Tutto de n'uno e de divent'erano.

Un padre di famiglia andò de un uomo spirituale
in paese de natività pr chiedere luce nelle sue intenzio-
ne personale e familiare. "Padre, e lo uetto tu t'appa
la tua famiglia un sacrificio, ma non obbligo niente: ella
voglia un qualche cosa, uno dei miei figli un di lavorare e
mi dice de no un bravo a nulla. che possono fare di
fui? Pregho e q' d. una via scelta". Il padre spirituale
dette ad ascoltare la lingua sua. L'uno non reggeva e deluso.
di ritornare a me. Poi gli disse semplicemente: ti unisce
la cosa fui importante. tu vuoi fare tutto da solo. Non to-
lari aiutare dal Signore". Confessato, figlio.

LA PERLA

Disse un'ostrica a una vicina: «Ho veramente un gran dolore dentro di me. È qualcosa di pesante e di tondo, e sono stremata».

Rispose l'altra con borioso compiacimento: «Si lode ai cieli e al mare, io non ho dolori in me. Sto bene e sono sana sia dentro che fuori».

Passava in quel momento un granchio e udì le due ostriche, e disse a quella che stava bene ed era sana sia dentro che fuori: «Sì, tu stai bene e sei sana; ma il dolore che la tua vicina porta dentro di sé è una perla di straordinaria bellezza».

È la grazia più grande, quella dell'ostrica. Quando le entra dentro un granello di sabbia, una pietruzza che la ferisce, non si mette a piangere, non strepita, non si dispera. Giorno dopo giorno trasforma il suo dolore in una perla: il capolavoro della natura.